

**Oggetto** **Autorizzazione alle Province di Cuneo e Torino alla variazione dei programmi di esercizio con autobus sostitutivi al servizio ferroviario, dal 15 dicembre 2013 al 13 dicembre 2014.**

Determinazione del Direttore dell'Area Pianificazione e Controllo

## **Decisione**

Il Dirigente, nell'ambito della propria competenza<sup>1</sup>, a far data dal 15/12/2013 e fino al 13/12/2014, autorizza:

1. la Provincia di Cuneo al programma di esercizio di cui all'Allegato 1 alla presente determinazione, limitatamente al servizio con autobus afferente alle relazioni ferroviarie Bra – Carmagnola e Bra - Ceva da confermare nell'ambito dei servizi minimi provinciali;
2. la Provincia di Torino al programma di esercizio di cui agli Allegati 2 alla presente determinazione, limitatamente al servizio con autobus afferente alle relazioni:
  - Torino – Pinerolo – Torre Pellice,
  - Modane – Torino,
  - Chivasso – Ivrea,da confermare nell'ambito dei servizi minimi provinciali.

Il Dirigente dispone inoltre che:

3. i succitati programmi di esercizio siano trasferiti in forma invariata rispetto alla programmazione armonizzata con l'orario ferroviario che sarà attivato dalla medesima decorrenza; nondimeno è assegnato alle Province, di concerto con la Direzione regionale trasporti, l'obiettivo di restituire efficienza ai servizi extraurbani che intercettano il servizio ferroviario, intervenendo sui programmi di esercizio in termini di itinerari, orario, fermate e periodicità, adottando le opportune modifiche, anche nell'ottica di contenimento le risorse pubbliche;
4. tenuto conto dei compiti di programmazione del servizio ferroviario che restano in capo all'Agenzia, le Amministrazioni Provinciali ridefiniscano con il medesimo Consorzio, in anticipo rispetto alla data di cambio orario, i programmi di esercizio di ciascuna linea in relazione ad eventuali modifiche dei servizi ferroviari;
5. fatti salvi i programmi di esercizio di cui ai precedenti punti 1. e 2., le Amministrazioni provinciali assegnino ad ogni servizio il numero di rotabili congruo rispetto alla domanda da soddisfare, considerata in particolar modo l'utenza scolastica ed il calendario stabilito dagli organi competenti regionali.

6. le Amministrazioni provinciali prevedano per le imprese esercenti l'esposizione sugli autobus della cartellonistica con l'indicazione del servizio classificato sostitutivo del servizio ferroviario e l'indicazione del percorso;
7. le Amministrazioni provinciali effettuino il monitoraggio delle produzioni rese con il dispositivo automatico di localizzazione (sistema OTX), con cadenza trimestrale, rilevando lo scostamento dalla produzione programmata in termini di numero di servizi e chilometri percorsi.
8. le Amministrazioni provinciali provvedano ad estendere un'adeguata informazione all'utenza circa orari e punti di fermata del servizio;
9. le Amministrazioni provinciali richiamino le condizioni tariffarie di ammissione a bordo dei servizi alle Imprese esercenti

I programmi di esercizio potranno essere oggetto di revisione in corso d'orario sulla base dell'asestamento delle risorse disponibili della Regione Piemonte e del conseguente adattamento del servizio ferroviario.

## Motivazione

L'Agenzia per la Mobilità Metropolitana di Torino è subentrata<sup>2</sup>, in luogo della Regione Piemonte, a valere dal 1 gennaio 2005, nel contratto di servizio ferroviario Rep. N. 9648 stipulato il 15/11/2004 con la Società Trenitalia S.p.A.

L'Agenzia per la Mobilità Metropolitana e la Società Trenitalia S.p.A. hanno stipulato il Contratto di Servizio Prot. N. 80 Rep. Cont. del 22/12/2006, valevole dal 1° gennaio 2006 al 31 dicembre 2006 e comunque, tenuto conto della natura essenziale dei servizi di trasporto pubblico in quanto volti a garantire il diritto della persona, costituzionalmente tutelato, alla libertà di circolazione, fino al subentro del nuovo gestore nell'affidamento del servizio, subordinatamente all'assegnazione, da parte regionale, delle risorse necessarie per il finanziamento.

Successivamente, l'Agenzia per la Mobilità Metropolitana e la Società Trenitalia S.p.A. hanno stipulato il Contratto di Servizio Prot. N. 165 Rep. Cont. del 28 giugno 2011 per il trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale riguardante i servizi ferroviari dell'Area Metropolitana, valevole dal 1° gennaio 2011 al 31 dicembre 2016.

Il Contratto di Servizio Prot. N. 165 Rep. Cont. del 28 giugno 2011 prevede la possibilità di effettuare servizi automobilistici in sostituzione di servizi ferroviari programmati dagli Enti ma non effettuabili attraverso l'utilizzo di convogli ferroviari per motivazioni gestionali.

Il Contratto prevede altresì all'art. 8 comma 5 che: *“E' facoltà dell'Agenzia, a far data dal 2012 di non richiedere a Trenitalia l'effettuazione dei servizi sostitutivi con autolinee, previa comunicazione da inviarsi a Trenitalia entro 90 giorni dalla decorrenza del provvedimento senza che ciò comporti a carico di Trenitalia oneri né obblighi per l'eventuale definizione, con le Società di autotrasporto, di accordi riguardanti l'attivazione di integrazioni modali o l'ammissione della clientela FS ai servizi automobilistici delle linee interessate”*.

Con nota prot. Agenzia n. 3806 del 15/9/2011, in data 09/09/2011 la Regione Piemonte comunicava a Trenitalia l'intenzione di avvalersi per il 2012 della facoltà prevista dal citato art. 8.; di conseguenza l'Agenzia, con nota prot. 3863 del 19/9/2011 indirizzata

anch'essa a Trenitalia, si allineava alla richiesta della Regione e anticipava i procedimenti che avrebbe intrapreso con l'amministrazione provinciale per regolare il processo di subentro economico – amministrativo nella gestione del servizio con autobus, prevedendo comunque la necessità di garantire l'invarianza delle condizioni commerciali per l'utenza.

Questa separazione strategica è da iscriverne in una più ampia attività di razionalizzazione dei servizi di TPL compresi quelli ferroviari, la cui finalità principale viene ad essere il contenimento delle risorse pubbliche. Infatti le Province, sulla base delle risorse complessivamente stanziare per i servizi di loro competenza, potranno effettuare un'attenta ristrutturazione degli orari, elidendo le eventuali duplicazioni allo stato in essere a causa della gestione di differenti soggetti.

A riferimento della territorialità delle relazioni ferroviarie del Contratto di servizio, detti servizi sostitutivi sono afferenti al trasporto pubblico locale di competenza della Provincia di Cuneo e della Provincia di Torino.

Nell'adunanza del 23/11/2011, il Consiglio d'Amministrazione dell'Agenzia<sup>3</sup> ha deliberato, fra l'altro, di prevedere il trasferimento alle Province dei servizi sostitutivi effettuati con autobus programmati per l'orario 2011/2012, in relazione alle esigenze di armonizzazione con il servizio ferroviario. Oltre a ciò, al verbale della libera è stata allegata nel dettaglio l'organizzazione di servizi con orari, fermate e periodicità definita al tempo, ancorché suscettibile di ulteriori variazioni.

Detta delibera, comprensiva di allegato, è stata inviata<sup>4</sup> al Dirigente Servizio Pianificazione Trasporti della Provincia di Torino e al Dirigente del Settore Politiche di Trasporto della Provincia di Cuneo con richiesta di eventuali condizioni integrative idonee al trasferimento delle competenze.

Con la Determinazione N. 490 del 5/12/2011, a far data dal 11 dicembre 2011 e fino al 8 dicembre 2012, il Direttore dell'Area Pianificazione e Controllo disponeva, fra l'altro:

- il trasferimento dei servizi ferroviari sostitutivi effettuati mediante autobus dal Contratto Agenzia per la Mobilità Metropolitana – Trenitalia ai Contratti di servizio in essere nella Provincia di Cuneo, per una produzione complessiva di 266.392 bus x km, afferenti alle relazioni ferroviarie Torino – Bra e Carmagnola – Bra – Ceva, riconducendoli nell'ambito dei servizi minimi provinciali;
- il trasferimento dei servizi ferroviari sostitutivi effettuati mediante autobus dal Contratto Agenzia per la Mobilità Metropolitana – Trenitalia ai Contratti di servizio in essere nella Provincia di Torino, per una produzione complessiva di 328.089 bus x km, afferenti alle relazioni ferroviarie Chieri - Torino, Modane – Susa – Torino, Torino – Pinerolo – Torre Pellice, Torino – Chivasso - Ivrea, riconducendoli nell'ambito dei servizi minimi provinciali;

Per quanto riguarda il trasporto ferroviario in area metropolitana, l'orizzonte di breve/medio periodo sarà caratterizzato dal consolidamento del Sistema Ferroviario Metropolitan (SFM). Si tratta del progetto di riorganizzazione dei servizi ferroviari di interesse locale nell'area torinese reso possibile dal completamento dei lavori di potenziamento del nodo. Esso costituirà il primo livello del trasporto pubblico dell'area metropolitana.

L'SFM prevede la creazione di 5 linee di ferrovia metropolitana, con treni cadenzati ogni 30 minuti per tutto l'arco della giornata. L'SFM intende favorire la mobilità a medio-corto raggio e rendere agevole l'interscambio fra le diverse linee e con altri sistemi di trasporto, migliorando sia i collegamenti da e per Torino, sia i collegamenti con

l'aeroporto e tra i diversi centri dell'area metropolitana, sia, infine, gli spostamenti rapidi tra diverse zone della città.

L'avvio del SFM ha previsto una riprogrammazione complessiva dei servizi sostitutivi alle ferrovie effettuati con autobus.

Con la D.G.R. 18-6536 del 22/10/2013, oggetto: "Approvazione del Programma Triennale dei servizi di trasporto pubblico locale 2013 – 2015 ai sensi dell'articolo 4, comma 7, della l.r. 4 gennaio 2000, n.1 e s.m.i.", la Regione Piemonte ha emanato gli indirizzi per la riprogrammazione dei servizi ferroviari per il periodo 2013 – 2015.

Conseguentemente in data 28/11/2013 l'Agenzia ha inviato alla Provincia di Torino l'elenco delle variazioni del servizio con autobus da avviare a far data dal 15/12/2013 sulla linea Chivasso – Aosta, sulla linea Modane – Torino e sulla linea Torino – Pinerolo.

Con l'elaborazione dei programmi di esercizio allegati al presente provvedimento è stato avviato il processo di recepimento degli indirizzi regionali di programmazione per le diverse tipologie di gestione del servizio ferroviario.

E' pertanto necessario autorizzare le Province di Cuneo e Torino all'esercizio dei nuovi programmi da confermare nell'ambito dei servizi minimi provinciali.

## **Attenzione**

Restano ferme le condizioni di ammissione a bordo degli autobus da parte degli utenti del trasporto ferroviario muniti di valido documento di viaggio rilasciato da Trenitalia S.p.A. già comunicate con precedenti disposizioni.

Il Direttore dell'Area Pianificazione e Controllo  
*Cesare Paonessa*

Torino, li 12 dicembre 2013

- 
- <sup>1</sup> Artt. 107 e 183 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267; art. 18 comma 3 dello Statuto dell'Agenzia per la Mobilità Metropolitana; Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi dell'Agenzia, come da Allegato B della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 1/2 del 16 gennaio 2004; art. 35 "Regolamento di Contabilità" approvato con deliberazione dell'Assemblea dell'Agenzia n°3/2 nella seduta del 29/9/2005; Ordine di Servizio 3/2008, oggetto: Delega temporanea di competenza.
  - <sup>2</sup> Riferimento Determinazione del Direttore Generale n. 178 del 31/5/2005.
  - <sup>3</sup> Riferimento N. 3 dell'ordine del giorno.
  - <sup>4</sup> Riferimento nota prot. n. 5292/2011 del 25/11/2011.